

Preg.mo

Presidente Attilio Fontana

a nome di tutto il territorio La ringrazio per la sua presenza, portandole il saluto anche di tutti i Sindaci, che purtroppo oggi non possono essere presenti qui con noi, causa le normative anti covid.

Questo lungo periodo pandemico ha messo a dura prova tutto il sistema economico, sanitario e sociale: nonostante questo, la Provincia, i Comuni, pubblico e privato hanno continuato a progettare ed investire.

Ciò è stato possibile attraverso i finanziamenti europei Pon per l'edilizia scolastica che abbiamo intercettato e per le importanti risorse giunte dalla Regione Lombardia, come la Legge 9 ed il Piano regionale Marshall, che hanno permesso di iniziare a riqualificare scuole e tratti delle rete stradale provinciale, per una migliore sicurezza e fruibilità.

Oggi insieme visiteremo proprio un cantiere di edilizia scolastica presso l'Ala Ponzzone Cimino, frutto della stessa legge regionale 9. Un passo importante a cui dovranno seguire nuove risorse per altrettanti interventi sempre nei nostri Istituti scolastici superiori.

Presidente Fontana,
sono tuttavia a renderle presenti altre necessità di interventi strutturali viari per gli oltre 800 km che tuttora gestisce la Provincia.

In tale contesto, al fine di rendere più sicura la nostra rete stradale e con collegamenti moderni e più funzionali, si rendono necessarie risorse, per interventi puntuali, pari a 84 milioni di euro.

Questo territorio, come Lei ben sa, ha infatti bisogno di investimenti e nuove risorse, in particolare su quattro pilastri, affinché la ripresa non sia una parola aleatoria, ma si traduca in cantieri che danno lavoro, opere e servizi alla cittadinanza:

mi riferisco in particolare alla **mobilità** ed al collegamento sia viario che ferroviario tra Milano Cremona Mantova, riqualificazione che necessita di

820 milioni oltre a quelli già stanziati, al collegamento tra Brescia - Cremona - Parma e Cremona-Treviglio.

Parallelamente all'aspetto infrastrutturale come detto ed alla necessità di realizzare nuovi ponti e viadotti, vi è il tema dello **sviluppo delle eccellenze produttive** locali: siamo leader nell'agricoltura ed agroalimentare, nel siderurgico, nella meccanica e mecatronica, cosmesi, artigianato di eccellenza, dal distretto dolciario a quello musicale: le nostre imprese, oltre alla semplificazione delle norme, necessitano di servizi e nuove risorse da applicare all'innovazione e sperimentazione, con apertura di nuovi mercati.

Lo stesso porto fluviale di Cremona rappresenta una versa sfida del futuro: da anni se ne parla, il prossimo appuntamento del recovery fund potrebbe essere la chiave di volta per collegare Cremona al mare in modo adeguato e navigabile tutto l'anno, dando così risposta alle tante imprese che oggi sono insediate allo stesso porto e sfruttare maggiormente l'intermodalità acqua-ferro-gomma.

Altro tema fondamentale è il complesso tema del sistema **socio-sanitario**, dove i due aspetti devono essere sempre più integrati nelle politiche di sviluppo future, sia per quanto attiene la medicina territoriale che i servizi alla persona.

La Provincia ha avviato il Tavolo 5 del sistema socio-sanitario territoriale, in sinergia con Camera di Commercio, Comuni, Associazioni di categoria, parti sociali ed economiche, ordini professionali che ha portato alla redazione di un articolato testo relativo alla revisione della Legge 23/2015 che le abbiamo sottoposto e per il quale ci piacerebbe confrontarci, anche alla luce della DGR n. 4811 del 31 maggio 2021 riguardante le determinazioni in ordine alle linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo e le stesse indicazioni ministeriali e di Agenas. Su tale aspetti entreranno nel dettaglio i colleghi Sindaci qui presenti.

Infine, e mia avvio alla conclusione per lasciar spazio ad altri interventi, vi è l'aspetto centrale della **formazione professionale ed universitaria e della ricerca accademica**: da poco abbiamo inaugurato il campus

universitario di Santa Monica con l'Università Cattolica; altri progetti con differenti università, tra cui il Politecnico, stanno partendo sul territorio.

La nostra provincia è una vera e propria officina di idee a cui seguono, grazie anche alla generosità del privato, altrettante opere per le future generazioni: pure in questo campo chiediamo un totale e convinto appoggio della Regione Lombardia, con adeguate risorse.

Eccellenze che passano dalla promozione del territorio: pubblico e privato stanno lavorando ad una Associazione temporanea di scopo per definire e sviluppare items ed indirizzi economico-produttivi culturali da perseguire e tradurre in progetti concreti: una promozione che passa soprattutto da **Cremonafiere, realtà d'eccellenza** che non può essere ridimensionata nè nel suo tradizionale ruolo trainante collegato all'agricoltura ed al suo indotto, né in quello culturale e musicale.

Infine, stiamo selezionando i progetti non ancora attuati e rientranti nell'AQST avviato con Regione Lombardia, al fine di procedere celermente con le varie fasi dell'iter per la loro approvazione.

Interventi non meno importanti ed adeguate risorse, che chiederemo anche alla stessa Regione, sono necessari nel settore del lavoro e Centri per l'Impiego, ambiente, Polizia Provinciale, Protezione civile e interventi relativi alla nostra Cr. Forma Azienda Speciale Servizi di Formazione della Provincia di Cremona

Presidente oggi sono convinto che questo sia un momento di lavoro e non solo un passaggio istituzionale e di questo La ringrazio.